



Lo Zonta Club Alassio-Albenga partecipa al progetto “Zonta Pink Link” dell’Interclub ZontaItalia per la promozione di studi e carriere STEM al femminile, nell’ambito dell’iniziativa del MIUR “Le studentesse possono contare- Il mese delle STEM”. Le interviste, unitamente ad altro materiale che metteremo a disposizione delle scuole, saranno pubblicate sul <http://www.zontaitaly.org> e saranno disponibili tramite link sul sito del MIUR alla pagina <http://www.noisiamopari.it/index.php?s=62&wid=172>.



ZONTA
CLUB OF
ALASSIO-ALBENGA
MEMBER OF ZONTA INTERNATIONAL
EMPOWERING WOMEN
THROUGH SERVICE & ADVOCACY

Sintetizzi la motivazione della sua scelta formativa verso un ambito disciplinare scientifico.

Sono sempre stata attratta dallo studio della matematica dalle scuole medie, dunque ho scelto di intraprendere studi scientifici per la scuola di ordine superiore.

Inoltre la mia passione per l’informatica, nata grazie anche a mio padre che per hobby è un vero e proprio “smanettone” di tutto ciò che sia elettronico, mi ha portata a fare una scelta mirata per l’indirizzo supplementare del liceo: laboratorio di informatica.

Questo percorso di studi mi ha sempre più interessata e soddisfatto ogni tipo di curiosità maturata durante la mia crescita formativa.



Tracci le tappe del suo percorso di studio e della sua carriera professionale,

evidenziando i momenti positivi, i successi, ma anche le fasi critiche e le difficoltà incontrate.

Completati gli studi liceali, durante i quali ho anche riconosciuto di esser portata per la lingua inglese, ho ben deciso di iscrivermi ad Ingegneria Informatica che per me rappresentava un mix di inglese, matematica ed informatica, quindi ero molto entusiasta della mia scelta.

Il primo anno è trascorso in fretta perché gran parte delle materie le conoscevo già grazie al liceo; in seguito ho avuto qualche difficoltà nella comprensione di qualche materia tipo “elettronica”, ma grazie all’aiuto di mio padre e dei gruppi di studio organizzati coi miei nuovi colleghi tutto è stato più semplice.

Giunta la laurea, ho iniziato a lavorare e, in un primo momento non è stato facile comprendere il distacco università-lavoro perché vedevo tutti dal basso verso l’alto, adesso, a distanza di un anno, mi sento a mio agio perché siamo tutti uniti, rapporto capo/dipendenti incluso.

Elenchi quali siano, secondo lei, le caratteristiche irrinunciabili per una giovane intenzionata ad intraprendere oggi con successo una carriera in ambito tecnologico/scientifico.

Avere tanto coraggio, forza di volontà e non smettere mai di chiedersi “perché?”.

Modelli di donne realizzate in questi ambiti professionali ne ha mai avuti? Se sì, in che modo sono stati di utilità per la sua realizzazione?

No, nessuno, provengo da una famiglia secondo cui “gli uomini vanno a lavorare e le donne stanno in casa”. Sono però sempre stata appoggiata da mia madre che, sentendosi “in gabbia”, mi ha incoraggiata a realizzarmi ed a esser indipendente.

Personale consiglio alle studentesse alla vigilia della scelta di studi universitari.

Prendete in considerazione le materie in cui siete riuscite meglio durante la scuola superiore e valutate tutti i possibili indirizzi universitari in cui queste sono approfondite, frequentate gli eventi in cui vengono presentati i corsi universitari e chiedete sempre informazioni.

La sua mail di riferimento per eventuali contatti: sara_vasta@hotmail.com